

"Chi ascolta la Parola porterà frutto"

Maria con il suo Si sceglie la parte migliore

Leggere il testo

Nel sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazareth, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te». A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

Allora Maria disse all'angelo: «Come è possibile? Non conosco uomo». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio. Vedi: anche Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia, ha concepito un figlio e questo è il sesto mese per lei, che tutti dicevano sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto». E l'angelo partì da lei. (Luca 1,26-38)

Luca 1,26-27: La Parola entra nella vita. Luca presenta le persone e i luoghi: una vergine chiamata Maria, promessa sposa ad un uomo, chiamato *Giuseppe*, della casa di David. *Nazaret*, una piccola città in Galilea. Galilea era periferia. Il centro era Giudea e la capitale Gerusalemme. L'angelo Gabriele è l'inviato da Dio a questa giovane vergine che abitava in periferia. Il nome *Gabriele* significa *Dio è forte*. Il nome *Maria* significa *amata da Yavé o Yavé è il mio Signore*. La storia della visita di Dio a Maria inizia con l'espressione: "Al sesto mese". Si tratta del "sesto mese" di gravidanza di Elisabetta, parente di Maria, una donna di una certa età, che ha bisogno di aiuto. La necessità concreta di Elisabetta fa da sfondo a tutto l'episodio. Si trova all'inizio (Lc 1,26) e alla fine (Lc 1,36.39).

• Luca 1,28-29: <u>La reazione di Maria</u>. Fu nel *Tempio* che l'angelo apparve a Zaccaria. A Maria le appare nella sua casa. La Parola di Dio raggiunge Maria nell'ambiente di vita di ogni giorno.

Meditare la Parola:" la parte migliore Maria"

L'angelo dice. "Ti saluto o piena di grazia! Il Signore è con te!" Parole simile a quelle che erano state dette a Mosè (Ex 3,12), a Geremia (Gr 1,8), a Gedeone (Is 6,12), a Ruth (Rt 2,4) e a Molti altri. Aprono l'orizzonte per la missione che queste persone dell'Antico Testamento devono svolgere al servizio del popolo di Dio. Intrigata dal saluto, Maria cerca di capirne il significato. È realista, si serve della propria testa. Vuole capire. Non accetta qualsiasi apparizione o ispirazione.

- Luca 1,30-33: <u>La spiegazione dell'angelo.</u> "Non temere, Maria!" Questo è sempre il primo saluto di Dio all'essere umano: non avere paura! Subito dopo, l'angelo ricorda le grandi promesse del passato che si realizzeranno mediante il figlio che nascerà da Maria. Questo figlio deve ricevere il nome di Gesù. Sarà chiamato Figlio dell'Altissimo e in lui si realizzerà, finalmente, il Regno di Dio promesso a Davide, che tutti stavano aspettando ansiosamente. Questa è la spiegazione che l'angelo dà a Maria in modo che non si spaventi.
- Luca 1,34: <u>Nuova domanda di Maria</u>. Maria si rende conto della missione importante che sta per ricevere, ma continua ad essere realista. Non si lascia trasportare dalla grandezza dell'offerta e guarda la sua condizione: "Come è possibile? Non conosco uomo!" Lei analizza l'offerta a partire da criteri che noi, esseri umani, abbiamo a disposizione. Poiché, umanamente parlando, non era possibile che quella offerta della Parola di Dio si realizzasse in quel momento.
- Luca 1,35-37: Nuova spiegazione dell'angelo. "Lo Spirito Santo si poserà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio." Lo Spirito Santo, presente nella Parola di Dio fin dalla Creazione (Genesi 1,2), riesce a realizzare cose che sembrano impossibili. Per questo, il Santo che nascerà da Maria sarà chiamato Figlio di Dio. Quando oggi la Parola di Dio è accolta dai poveri senza studio, qualcosa di nuovo avviene grazie alla forza dello Spirito Santo! Qualcosa di nuovo e di sorprendente come che un figlio nasce ad una vergine o come il figlio che nasce a Elisabetta, una donna già entrata in età, di cui tutti dicevano che non poteva avere figli! E l'angelo aggiunge: "E vedi, Maria, anche Elisabetta è al sesto mese!"
- Luca 1,38: Maria si dona. La risposta dell'angelo chiarisce tutto a Maria. Lei si dona a ciò che l'angelo stava chiedendo: "Ecco sono la serva del Signore! Avvenga di me quello che hai detto". Maria usa per sé il titolo di Serva, impiegata del Signore. Il titolo viene da Isaia, che presenta la missione del popolo non come un privilegio, bensì come un servizio agli altri (Is 42,1-9; 49,3-6). Più tardi, il figlio che stava per essere generato in quel momento, definirà la sua missione: "Non sono venuto per essere servito, ma per servire!" (Mt 20,28). Impara dalla madre!

Meditare la Parola:" la parte migliore Maria"

• Luca 1,39: <u>La forma che Maria trova per servire</u>. La Parola di Dio giunge a Maria e la fa uscire da sé per servire gli altri. Lei lascia il luogo dove stava e va verso la Giudea, a più di quattro giorni di viaggio, per aiutare la sua cugina Elisabetta. Maria inizia *servendo* e compie la sua missione a favore del popolo di Dio

Maria conferma la scelta seguendo il figlio sotto la croce

Leggere il testo

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Cleofa e Maria di Magdala. Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: "Donna ecco tuo figlio " Poi disse al discepolo:" Ecco la tua madre." E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa. Gesù disse:" Tutto è compiuto." (Gv 19,25-27.30b)

Con lo Spirito, in mezzo al popolo sta sempre Maria, Lei radunava i discepoli per invocarlo a pentecoste. Sulla Croce, quando Gesù nella Sua carne soffriva il drammatico incontro tra il peccato del mondo e la misericordia divina, prima di annunciare che tutto era compiuto, Gesù ci lasciava Sua madre come Madre nostra. Solo dopo aver detto a Maria "Donna ecco tuo figlio "e al discepolo amato "Ecco tua madre "ha potuto dire "Tutto è compiuto." Ai piedi della Croce Cristo ci conduce a Maria.

La scelta della parte migliore porta ad essere frutto

Non vuole che il nostro cammino sia senza una madre. Lei che lo generò con tanta fede accompagna anche tutta la sua discendenza.

Beato Isacco della Stella dice:" Cristo rimase 9 mesi nel seno di Maria, rimarrà nel tabernacolo della fede della chiesa fino alla consumazione dei secoli. Maria è colei che sa trasformare una grotta per animali nella casa di Gesù con alcune povere fasce e una montagna di tenerezza. Maria è la piccola serva del Padre che trasalisce di gioia nella lode, è l'amica sempre attenta perché non venga a mancare il vino nella nostra vita. Maria è colei che ha il cuore trafitto dalla spada, che comprende tutte le pene. Maria, quale madre di tutti, è segno di speranza per i popoli che soffrono i dolori del parto finche' non germogli la giustizia. Maria è la missionaria che si avvicina a noi per accompagnarci nella vita aprendo i cuori alla fede con il suo affetto materno. Come vera madre cammina con noi, combatte con noi ed effonde incessantemente la vicinanza dell'amore di Dio. Attraverso le varie devozioni mariane ed i santuari, a Lei dedicati, condivide le vicende storiche di ogni popolo che ha ricevuto il Vangelo. ed entra a far parte della sua identità storica. A San Juan Diego

Meditare la Parola:" la parte migliore Maria"

(primo Santo messicano, il Santo azteco, della Madonna di Guadalupe) come a noi Maria dice: "Non si turbi il tuo cuore...Non ci sono qui lo che sono tua madre?"

Alla madre del vangelo vivente, chiediamo che ci aiuti con la Sua preghiera materna affinché la chiesa diventi una casa per molti, una madre per tutti i popoli e renda possibile la nascita di un mondo nuovo: "faccio nuove tutte le cose" Ap 21,5.

Preghiera del testo: Maria sceglie la Parte migliore

- a. Entro in preghiera come al solito.
- b. Mi raccolgo immaginando la casetta di Maria a Nazareth.
- c. Chiedo ciò che voglio: considerare rivolta a me la parola detta a Maria e gioire della grazia di Dio.

d. Punti su cui riflettere:

- promessa e compimento
- la verginità di Maria
- gioisci
- piena di grazia, il Signore è con te
- concepirai
- lo Spirito santo calerà su te
- ecco la serva del Signore sceglie la parte migliore
- avvenga a me secondo la tua parola.

4. Passi utili

Sof 3,14-17; 2Sam 7.

Maria Conferma la scelta della parte Migliore

- a. Entro in preghiera come suggerito nel metodo.
- b. Mi raccolgo immaginandomi ai piedi della croce.
- c. Chiedo ciò che voglio: accettare "la madre".
- d. Traendone frutto contemplo la scena.

Da notare:

- stavano presso la croce di Gesù
- la sua madre e la sorella di sua madre, Maria di Cleopa e Maria Maddalena
- Gesù vede il discepolo prediletto presso sua madre
- donna, ecco il tuo figlio
- ecco la tua madre
- da quell'ora il discepolo l'accolse tra i suoi beni.

Testi utili Sal 87; Gen 12,2-3; Is 66,6-12; Gv 2,1-12; 16,19-33; 17,20-24; Rm 11,1ss; Ef 2,11-22; 1,1ss.